



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D2.01 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PROGRAMMAZIONE DELLE OO.PP., GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DEMANIO
STRADALE E PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA NUM. GENERALE N. 340 DEL 13/10/2026

Numero di Servizio 187 / 2026

OGGETTO: S.P. 31 TRATTO CHE SI DIPARTE DALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 86 FINO ALL'INNESTO CON LA S.P. 28/II; RICADENTE NEI TERRITORI DEI COMUNI DI MINEO (CT) E VIZZINI (CT).

ORDINANZA DI REVOCA L'ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 21 DEL 23/10/2018 E LA RIAPERTURA AL TRANSITO VEICOLARE IN ENTRAMBI SENSI DI MARCIA A TUTTI I VEICOLI, E ISTITUZIONE DEL LIMITE DI VELOCITÀ A 30 KM/H.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- Il D. Lgs. n° 285 del 30/04/1992, Codice della Strada e s. m. i..
- Il D.P.R. n° 495 del 16/12/1992, Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e s.m.i..
- Il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i..
- L'articolo n° 51 dello Statuto dell'Ente.
- L'articolo n° 28 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente.

PREMESSO che:

Perviene all'Ufficio Segnaletica Stradale di questo Servizio Viabilità dall'Ufficio Manutenzioni Strade dello stesso Servizio Viabilità, la richiesta del 09/03/2026, prot. gen. n° 0016921 di emissione di apposita Ordinanza di Revoca dell'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 e predisposizione di una Ordinanza di limite di velocità.

L'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 disponeva: *“la regolamentazione della circolazione con decorrenza immediata ed a tempo indeterminato e in entrambi i sensi di marcia lungo tutto il tratto della S.P.31 nel tratto compreso dall'incrocio con la S.P.86 fino alla S.P.28/II; l'istituzione del divieto di transito escluso i residenti e proprietari di fondi agricoli con limite di velocità di 20 km/h lungo tutto il tratto. Ed inoltre: l'istituzione del divieto di transito veicolare e pedonale in caso di pioggia; l'istituzione del divieto di transito ai veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate.*

Con l'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 era stata disposta la chiusura della strada escluso i residenti e proprietari di fondi agricoli in quanto, a seguito di eccezionali inondazioni, frane e smottamenti, erano venute meno le necessarie condizioni di sicurezza e transitabilità;

L'emissione dell'Ordinanza di Revoca dell'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 con decorrenza immediata, viene richiesta a seguito del ripristino nell'intero tratto di strada interessato da frane e smottamenti; per tali motivi l'arteria risulta nuovamente percorribile da tutti i veicoli.

PRESO ATTO:

della richiesta di revoca dell'Ordinanza dirigenziale n.21 del 23/10/2018, di disporre il nuovo limite di velocità di 30 km/h, delle risultanze dei sopralluoghi tecnici e delle analisi sullo stato dei luoghi condotte dall'Ufficio Manutenzione Strade;

RICHIAMATA:

La Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 381 del 28 gennaio 2011 in materia di apposizione e regolamentazione dei limiti di velocità, la quale prescrive che le limitazioni rispetto ai limiti generali previsti dal Codice della Strada debbono rispondere a rigidi criteri di ragionevolezza, coerenza e proporzionalità, nonché essere sorrette da approfondite motivazioni tecniche legate a comprovate anomalie geometriche della strada, caratteristiche costruttive orografiche ovvero ad un elevato tasso di incidentalità reale e potenziale;

RILEVATO che:

Nel tratto di strada della S.P. 31 che si diparte dall'incrocio con la S.P. 86 sino all'incrocio con la S.P. 28-II, sussistono inderogabili esigenze di tutela della sicurezza stradale e dell'incolumità pubblica, in relazione alle seguenti oggettive criticità già indicate per le vie brevi dall'Ufficio Manutenzioni Strade:

geometria del tracciato con la presenza di un andamento con numerose curve anche a raggio ridotto, che limitano visibilmente il franco di visuale e lo spazio di arresto in sicurezza dei veicoli;

presenza di accessi e interferenze: presenza di innesti stradale anche in curva, accessi privati che accrescono il livello di vulnerabilità degli utenti della strada;

rischio potenziale di incidentalità: la sussistenza di un evidente fattore di pericolo potenziale, strettamente legato alle peculiari e complesse caratteristiche orografiche e plano-altimetriche del tratto stradale in questione;

presenza di materiale fangoso e detriti sulla sede stradale in concomitanza di precipitazioni atmosferiche;

RITENUTO

Pertanto, in stretta aderenza ai principi dettati dalla sopracitata Direttiva MIT n. 381/2011, indispensabile e non procrastinabile conformare la condotta di guida degli utenti riducendo la velocità massima consentita a 30 km/h, misura idonea a garantire lo spazio di frenata necessario per prevenire sinistri e tutelare l'incolumità pubblica;

Per quanto sopra esposto questo Ufficio Segnaletica Stradale nelle more di una programmazione economica degli opportuni interventi funzionali mirati al miglioramento dei livelli di sicurezza del transito veicolare provvede alla predisposizione della presente Ordinanza di Revoca dell'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 e Riapertura al transito disponendo il limite di velocità di 30km/h per l'intero tratto sopra citato.

VERIFICATO che:

La S.P 31 appartiene al demanio Metropolitano e si compone di due tratti:

- 1° tratto Dal Bivio Fondacaccio, innesto sulla S.S. 385, fino alla S.P. 200 ricadente nel territorio del Comune di Mineo (CT)
- 2° tratto Dalla fine del centro abitato di Mineo al bivio Callari sulla S.P. 28/II, ricadente nei territori dei Comuni di Mineo (CT) e Vizzini (CT).

Il tratto interessato alla Revoca dell'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 e Riapertura al transito veicolare a tutti i veicoli istituendo il limite di velocità di 30 km/h della S.P. 31 si diparte dall'intersezione con la S.P. 86 fino all'innesto con la S.P. 28/II; ricadente nei territori dei Comuni di Mineo (CT) e Vizzini (CT).

Il tratto in questione, ricade all'esterno del centro abitato, dei Comuni sopra citati pertanto ai sensi dell'artt. 4, 5 e 6 del Codice della Strada vigente, le competenze per la prescrizione segnaletica e la collocazione, spettano a questo Ente proprietario.

Con delibera di G.P. n.° 289 del 24/08/2005, la suddetta strada è stata preclassificata come strada di categoria F, per cui le misure minime dello spazio di avvistamento dei segnali di pericolo e di prescrizione, nel rispetto dell'art. 79 del Regolamento di attuazione del C.d.S., saranno rispettivamente di 50 e 80 metri.

CONSIDERATO che:

Ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della sicurezza della circolazione stradale, risulta necessario **REVOCARE l'Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 e RIAPRIRE il transito veicolare a tutti i veicoli istituendo il limite di velocità di 30 km/h per il tratto della S.P. 31 che si diparte dall'intersezione con la S.P. 86 fino all'innesto con la S.P.28/II; ricadente nei territori dei Comuni di Mineo (CT) e Vizzini (CT).**

In conseguenza della nuova regolamentazione al transito risulta necessario collocare adeguata segnaletica utile alla sicurezza della circolazione.

La nuova regolamentazione stradale, gli obblighi, i divieti e le limitazioni previsti, nel tratto di strada in questione, debbono essere legittimati da Ordinanza motivata emessa ai sensi dell'art. 5 comma 3 del C.d.S.

Per il tratto di strada provinciale interessato, ricadente all'esterno dei centri abitati dei Comuni di Mineo (CT) e Vizzini (CT), delimitati ai sensi dell'art. 4 del C.d.S., l'emissione di tale Ordinanza spetta a questa Città Metropolitana, Ente proprietario della strada, nel rispetto dell'art. 6 comma 4 lettere a) e b) del C.d.S.;

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.

VISTI:

gli articoli n° 5, 6, 21 37 e 42 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n° 285 del 30/4/1992 e successive modifiche ed integrazioni);

gli articoli da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada (D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni);

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 10 luglio 2002, “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

l’art. 21 quinquies della legge n. 241/1990

ORDINA

per i motivi esposti: ai sensi dell’art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e ai sensi dell’articolo n° 5 comma 3, nel rispetto dell’articolo n° 6 comma 4 lettera b) del D. Lgs n° 285/1992, Codice della Strada vigente, **la Revoca l’Ordinanza dirigenziale n. 21 del 23/10/2018 e la RIAPERTURA al transito veicolare in entrambi sensi di marcia a tutti i veicoli per il tratto della S.P. 31 che si diparte dall’intersezione con la S.P. 86 fino all’innesto con la S.P. 28/II; ricadente nei territori dei Comuni di Mineo (CT) e Vizzini (CT);**

Istituendo in tale tratto:

- **il limite di velocità di 30 km/h**
- **l’obbligo per i conducenti di tenere un comportamento prudente in conseguenza della segnaletica verticale di pericolo (ai sensi e nel rispetto dell’art. 39 comma 1, lett a) del C.d.S.**

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata a tempo indeterminato e potrà essere modificato o revocato in relazione alle eventuali modifiche dello stato dei luoghi.

La riapertura della strada avverrà previa rimozione della segnaletica di divieto di transito, dei precedenti limiti di velocità difformi e di qualsiasi altra segnaletica in contrasto con la presente Ordinanza, con contestuale installazione della segnaletica regolamentare prevista dal Codice della Strada, a cura dell’Azienda Speciale SCMC.

Il posizionamento della nuova segnaletica dovrà seguire lo schema già adottato nel precedente piano, su indicazione dei tecnici dell’Ufficio Manutenzione Strade.

Tutti i segnali dovranno essere conformi alle relative Tabelle, Modelli e Figure degli Allegati al Titolo II del Regolamento di attuazione del Codice della Strada (D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni) e saranno di tipo normale, fatta salva la possibilità di deroga prevista all’art. 80 comma 3 del Regolamento del Codice della Strada.

Il rispetto degli obblighi, dei divieti e delle limitazioni cui gli utenti della strada devono uniformarsi verrà verificato dagli Organi di polizia stradale di cui all’art. 12 del Codice della Strada vigente. Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dallo stesso Codice della Strada.

La presente si trasmette alla Prefettura di Catania, al comando Provinciale dei Carabinieri, della Polizia Stradale e della Polizia Provinciale di Catania nonché ai Sindaci dei Comuni di Mineo (CT) e Vizzini (CT) ed a tutti gli Enti di rito per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia – Sezione Staccata di Catania, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Alla presente verrà data ampia divulgazione mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, nonché nei consueti modi di diffusione oltre ad essere pubblicata sul sito istituzione on-line di questo Ente, ai sensi dell'articolo n° 6 della Legge Regionale n° 11 del 26/06/2015.

Per l'adozione del presente atto non sussistono ipotesi, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo n° 6 bis della Legge n° 241/1990 e dell'articolo n° 7 del D.P.R. n° 62/2013.

La Titolare dell'incarico di EQ n.9

Referente Ufficio Segnaletica Stradale:
geom. Cinzia Bisicchia

Istruttore

Antonino Giovanni Badalucco

Il Dirigente del Servizio

GIUSEPPE GALIZIA / ArubaPEC S.p.A.